



COMUNE RECOARO TERME

Prov. VI
c.f. 00192560241

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. di reg. 62

del 04-12-2024

OGGETTO

RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE COMUNALI AL 31.12.2023, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO. 175/2016, INTEGRATA, QUALE APPENDICE, DALLA RELAZIONE DI RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AFFIDATI A SOCIETÀ IN HOUSE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 30, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 201/2022.

PREMESSO che in data 19 agosto 2016 è stato emanato il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, in attuazione dell'articolo 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P).

L'articolo 20 del testo unico stabilisce che le amministrazioni svolgano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. I piani di razionalizzazione annuale sono corredati da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione. I provvedimenti sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e poi trasmessi alla sezione regionale della Corte dei conti e al dipartimento del tesoro presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Ai sensi del predetto testo unico le pubbliche amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

VISTI:

- l'articolo 4 del citato decreto legislativo 175/2016 che prevede:

"1. Le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016".

3. Al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato".

- l'articolo 5, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo 175/2016 che prevede:

"...l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

2. L'atto deliberativo di cui al comma 1 da atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese.

Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica."

- l'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 175/2016 che prevede che l'alienazione delle partecipazioni non consentite avvengano tramite piani di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, quando si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, sopra richiamato;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (si precisa che l'articolo 26, comma 12-quinquies del decreto legislativo 175/2016 prevede: " ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a 500.000,00 euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20.");

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4, T.U.S.P. tenuto conto che, ai fini di cui sopra, devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2 del T.U.S.P., ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

a) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'articolo 4, comma 1 del T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'articolo 5, comma 1 del Testo unico;

b) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, comma 2, del T.U.S.P.;

c) previste dall'articolo 20, comma 2 del T.U.S.P.

RILEVATO che al 31 dicembre 2023 il Comune di Recoaro Terme possedeva le seguenti quote di partecipazioni:

Partecipazioni dirette

- 3,60% del capitale di Agno Chiampo Ambiente;
- 1,93% del capitale di Viacqua spa;
- 6,60% del capitale di Impianti Astico srl;
- 0,47% del capitale di Pasubio Tecnologia;
- 2,70 % del capitale di Montagna Vicentina Società Cooperativa.

Partecipazioni indirette

- ViveracquaS.commaa.r.l. tramite Viacqua spa che possiede una quota del 12,05%;
- Consorzio A.RI.C.A. tramite Viacqua spa che possiede una quota del 25%;

VISTO che:

– è stata effettuata la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute direttamente e indirettamente dal Comune in enti di tipo societario alla data di entrata in vigore del TUSP, nonché la disamina di dette partecipazioni societarie alla luce delle disposizioni contenute nel TUSP medesimo;

- gli esiti della ricognizione e della disamina di cui al punto precedente sono esposti nel piano di ricognizione e nella relazione tecnica allegata (All. A e B);
- ai sensi dell'articolo 20 del TUSP, contestualmente alla revisione annuale occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione;

VISTO che l'atto relativo alla materia in oggetto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo. n. 267/2000;

CONSIDERATO quanto disposto dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 così come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

VISTA la deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 22/2018 avente ad oggetto "Linee d'indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento, da parte degli enti territoriali, delle disposizioni di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016";

VISTO il decreto legislativo n. 201 del 23 dicembre 2022 relativo al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

CONSIDERATA la necessità di approvare apposita relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati a società in house, ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del decreto legislativo 201/2022 , quale appendice alla presente deliberazione, allegato sub C);

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 267/2000;

VISTO l'esito della votazione per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

favorevoli:

contrari:

astenuti:

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la revisione periodica delle partecipazioni possedute dal Comune di Recoaro Terme ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, alla data del 31 dicembre 2023 di cui:

- alla relazione tecnica allegato A), alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- al piano di razionalizzazione periodica 2023 delle partecipazioni pubbliche allegato B), alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, redatto secondo le disposizioni contenute nelle linee guida adottate dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con propria deliberazione 22/2018;

2. **DI APPROVARE** l'allegata relazione di ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati a società in house, secondo quanto stabilito dall'articolo 30, comma 2 del decreto legislativo 201/2022 (allegato C);

3. **DI COMUNICARE** l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione in apposita sezione dell'applicativo "Partecipazioni" del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro;

4. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

5. **DI TRASMETTERE** copia all'ANAC e di pubblicare tale documentazione nel sito istituzionale dell'Ente;

6. **DI ATTRIBUIRE** alla presente carattere di immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del T.U.E.L., decreto legislativo 267/2000, con separata votazione che dà il seguente risultato:

favorevoli / contrari / astenuti

COMUNE DI RECOARO TERME

Provincia di Vicenza

Revisione delle partecipazioni e aggiornamento del piano di razionalizzazione

(art. 20 del D.Lgs. 18 agosto 2016, n. 175)

1. Premessa

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 , "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che ha creato una disciplina generale e organica in materia di partecipazioni societarie da parte degli enti pubblici. L'art. 20 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione: tale obbligo è entrato a regime con il 31.12.2017.

Sulla base di quanto sopra, la ricognizione delle partecipazioni in esame, la loro revisione nonché l'aggiornamento del piano operativo vengono illustrate nella presente relazione.

Il Sindaco
Armando Cunegato

2. Ricognizione delle partecipazioni societarie al 31 dicembre 2023 ex art. 20 D.Lgs. 175/2016

Alla data del 31 dicembre 2023, il nostro Comune partecipava direttamente alle seguenti società:

1. Agno Chiampo Ambiente S.r.l. con una quota del 3,60%
2. VIACQUA spa con una quota del 1,93%;
3. Impianti Astico S.r.l. con una quota del 6,60%
4. Pasubio Tecnologia S.r.l. con una quota del 0,47%
5. Montagna Vicentina Società Cooperativa con una quota del 2,70%

Alla stessa data il Comune di Recoaro Terme deteneva le seguenti partecipazioni indirette:

1. Viveracqua S.c.a.r.l. tramite VIACQUA Spa che possiede una quota del 12,05%;
2. Consorzio A.RI.C.A. tramite VIACQUA Spa che possiede una quota del 25%;

Di seguito sono riportate le schede delle singole partecipazioni, con i contenuti della relazione tecnica al Piano di razionalizzazione integrati, al punto 6), con la descrizione delle misure adottate rispetto a quanto previsto nel piano stesso.

1) DENOMINAZIONE: AGNO CHIAMPO AMBIENTE S.R.L.

2) CLASSIFICAZIONE PER FORMA GIURIDICA:

- società a responsabilità limitata
- direttamente partecipata dal Comune di Recoaro Terme
- a capitale esclusivamente pubblico e partecipata da una pluralità di enti pubblici
- affidamento servizio smaltimento RSU in house-providing

3) CAPITALE SOCIALE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE di Recoaro Terme

- capitale sociale al 31/12/2023: € 800.000,00 €
- quota partecipazione al 31/12/2023: 3,60 %

4) OGGETTO/OGGETTI SOCIALE:

- gestione dei rifiuti solidi urbani, anche assimilabili, speciali, pericolosi e tossico-nocivi, ovvero la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni;
- gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, inclusi il loro recupero, riutilizzo e commercializzazione;
- organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti;
- realizzazione e la gestione di discariche autorizzate e di impianti di compostaggio, nonché il loro controllo dopo la chiusura;
- promozione e/o la realizzazione e/o la gestione di servizi, impianti, processi industriali e tecnologici inerenti lo smaltimento ed il trattamento di rifiuti;
- promozione, coordinazione ed attuazione di interventi e servizi per la tutela, la valorizzazione e la salvaguardia dell'ambiente, del suolo e del sottosuolo, nonché la manutenzione di spazi ed aree verdi, la pulizia, lo spazzamento ed il lavaggio di strade e piazze;
- gestione di laboratori di analisi chimiche e microbiologiche;
- attività di autotrasporto per conto terzi, finalizzato alle attività di gestione dei rifiuti;
- in via accessoria a quanto sopra indicato, servizi di tariffazione e riscossione ed attività di liquidazione, accertamento e riscossione di tributi.

5) SCOMPOSIZIONE DEI SINGOLI OGGETTI SOCIALI:

a) produzione di beni e servizi finalizzati ad attività istituzionali:

- attività strumentali: progettazione, costruzione e gestione impianti; organizzazione e gestione di altri servizi ambientali (verde, spazzamento e lavaggio); bonifica e ripristino ambientale
- attività estrinsecabili in funzioni pubbliche esternalizzate: riscossione delle tariffe dei servizi

b) servizi di interesse generale:

- servizi pubblici locali: gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati;
- altre attività di interesse generale: gestione dei rifiuti speciali, pericolosi e tossico nocivi.

6) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, D.LGS. 175/2016

Come precisato nel piano la società ha per oggetto attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, eroga servizi in ambiti strategici e di gestione obbligatoria mediante *l'in house providing*. La partecipazione nella società, come previsto, è stata mantenuta anche in relazione alle politiche sovra comunali che si stanno sviluppando con altre società simili del territorio.

1) DENOMINAZIONE: VIACQUA spa

2) CLASSIFICAZIONE PER FORMA GIURIDICA:

- società per azioni
- direttamente partecipata dal Comune di Recoaro Terme
- a capitale esclusivamente pubblico e partecipata da una pluralità di enti pubblici
- affidamento del servizio idrico integrato *in house-providing*

3) CAPITALE SOCIALE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE di Recoaro Terme:

- capitale sociale al 31/12/2023: € 12.023.250,00
- quota partecipazione al 31/12/2023: 1,93%

4) OGGETTO/OGGETTI SOCIALE:

- gestione del ciclo integrato dell'acqua come definito dalla legge 36/94.
- programmazione, progettazione e gestione, anche in concessione o tramite convenzioni, dei servizi di raccolta, trasporto, trattamento e distribuzione di risorse idriche anche funzionali alla produzione di energia elettrica; gestione di servizi di fognatura, collettamento e depurazione acque reflue
- installazione, ampliamento, trasformazione, manutenzione, gestione di impianti produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione energia nelle sue varie forme.
- produzione e vendita energia nelle sue varie forme.
- gestione di rifiuti urbani, speciali e di tutte le categorie nonché dei residui riutilizzabili compresa la loro commercializzazione.
- gestione impianti per lo smaltimento dei rifiuti liquidi.
- prestazione di servizio di energy-management.
- prestazioni di servizi di gestione amministrativa, contabile, operativa, commerciale e di sportello Clienti.
- gestione di attività complementari o affini a quelli sopraindicati e che siano affidate dai comuni soci o da terzi
- studi, ricerche, progettazione, acquisizione, cessioni di tecnologie e processi e formule in genere nei settori in cui opera la società.
- partecipazione a concorsi aste pubbliche concessioni licitazioni trattative private appalti concorso in attività rientranti nell'oggetto sociale anche mediante forme associative. Le attività svolte per i Comuni soci nonché i servizi resi alla collettività da essi rappresentate, devono costituire la parte più importante delle attività svolte dalla Società.

5) SCOMPOSIZIONE DEI SINGOLI OGGETTI SOCIALI:

a) produzione di beni e servizi finalizzati ad attività istituzionali:

- attività strumentali: manutenzioni reti idriche e fognarie e di impianti depurazione e di potabilizzazione
- attività estrinsecabili in funzioni pubbliche esternalizzate: riscossione delle tariffe dei servizi correlati

b) servizi di interesse generale:

- servizi pubblici locali: gestione del servizio idrico integrato
- altre attività di interesse generale: produzione e vendita di energia.

6) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, D.LGS. 175/2016

La partecipazione societaria è stata mantenuta in quanto il servizio idrico integrato è qualificabile come servizio pubblico locale di interesse generale

1) DENOMINAZIONE: IMPIANTI ASTICO S.R.L.

2) CLASSIFICAZIONE PER FORMA GIURDICA:

- società a responsabilità limitata
- direttamente partecipata dal Comune di Recoaro Terme
- a capitale esclusivamente pubblico e partecipata da una pluralità di enti pubblici

3) CAPITALE SOCIALE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE di Recoaro Terme

- capitale sociale al 31/12/2023: € 379.666,00
- quota partecipazione al 31/12/2023: 6,60%.

4) OGGETTO/OGGETTI SOCIALE:

- costruzione, gestione, manutenzione e rinnovo delle reti idriche, dei relativi impianti e comunque di tutte le strutture e impianti strumentali ai servizi di raccolta, trasporto, trattamento e distribuzione di risorse idriche, anche funzionali alla produzione di energia elettrica, di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue;
- progettazione, realizzazione, con esclusione della diretta costruzione, e gestione di opere civili, meccaniche e idrauliche, di infrastrutture primarie e secondarie di impianti industriali e di monitoraggio, di opere di difesa del suolo, del territorio e dell'ambiente con relative attività di supporto, ivi incluso lo svolgimento di prove di laboratorio ed in sito;
- svolgimento di studi, modelli, ricerche di base ed applicate nei settori sopra menzionati e l'attività di qualificazione, certificazione e controllo dei prodotti, opere e servizi e sistemi, nonché la produzione e la gestione di strumenti, reti, attrezzature, hardware e software.

5) SCOMPOSIZIONE DEI SINGOLI OGGETTI SOCIALI:

a) produzione di beni e servizi finalizzati ad attività istituzionali:

- attività strumentali: =
- attività estrinsecabili in funzioni pubbliche esternalizzate: =

b) servizi di interesse generale:

- servizi pubblici locali: detenzione in proprietà di infrastrutture idriche (demaniali) obbligatoriamente messe a disposizione del gestore unico del servizio idrico(VIACQUA SpA)
- altre attività di interesse generale: =

6) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, D.LGS. 175/2016

Con atto del Notaio Diego Trentin del 29.11.2023 Repertorio n. 15.209 – Raccolta n. 6.581, iscritto al competente Registro delle Imprese il 01.12.2023, è avvenuta la fusione per incorporazione della società Impianti Agno Srl nella società Impianti Astico Srl. Si tratta infatti di società di profilo omogeneo in quanto interamente partecipate da Enti Pubblici locali, esercitanti la medesima attività sociale e operanti in un ambito territoriale contiguo. L'operazione va inserita nell'attuale contesto normativo che spinge verso l'aggregazione di soggetti societari pubblici oggettivamente omogenei, in una logica di diligenza nella gestione della *res pubblica* e un'ottica di riduzione dei costi.

1) DENOMINAZIONE: PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.

2) CLASSIFICAZIONE PER FORMA GIURIDICA:

- società a responsabilità limitata
- direttamente partecipata dal Comune di Recoaro Terme
- a capitale esclusivamente pubblico e partecipata da una pluralità di enti pubblici
- affidamento diretto servizio reti, dati, fonia

3) CAPITALE SOCIALE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE di Recoaro Terme:

- capitale sociale al 31/12/2023: € 213.999,00
- quota partecipazione al 31/12/2023: 0,47%.

4) OGGETTO/OGGETTI SOCIALE:

- progettazione realizzazione implementazione di sistemi procedure organizzative informatiche e di telecomunicazione e loro aggiornamento
- assistenza e manutenzione acquisizione concessione e cessione di licenze d'uso di programmi informatici e loro aggiornamento, assistenza e manutenzione
- compravendita e nolo di macchine e attrezzature informatiche e telecomunicazioni
- assunzione di servizi di gestione operativa di sistemi informatici e di telecomunicazione
- assistenza e consulenza organizzativa ed informatica.
- organizzazione corsi di formazione per i dipendenti dei comuni soci.

5) SCOMPOSIZIONE DEI SINGOLI OGGETTI SOCIALI:

a) produzione di beni e servizi finalizzati ad attività istituzionali:

- attività strumentali: sviluppo dei sistemi informatici dei comuni soci; gestione del software e hardware dei comuni soci; formazione per il personale dei comuni soci.

- attività estrinsecabili in funzioni pubbliche esternalizzate: =

b) servizi di interesse generale:

- servizi pubblici locali: =
- altre attività di interesse generale: =

6) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, D.LGS. 175/2016

Si è provveduto all'esternalizzazione dei servizi ICT del Comune di Recoaro Terme mediante affidamento diretto "in house providing", alla partecipata Pasubio Tecnologia s.r.l. come da indirizzi espressi dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 29/09/2021.

1) DENOMINAZIONE: MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA

2) CLASSIFICAZIONE PER FORMA GIURIDICA:

- società cooperativa
- direttamente partecipata dal Comune di Recoaro Terme
- gruppo di azione locale (GAL), secondo quanto previsto dall'art. 34 del *Regolamento (UE) n. 1303/2013*; gruppo composto da rappresentanti degli interessi socio-economici locali, sia pubblici che privati, che si riuniscono in un partenariato con lo scopo di elaborare ed attuare strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (art. 32 Regolamento UE n. 1303/2013) dirette a favorire la crescita economica e sociale di un territorio

3) CAPITALE SOCIALE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE di Recoaro Terme:

- capitale sociale al 31/12/2023: € 1.989,00
- quota partecipazione al 31/12/2023: 2,70%.

4) OGGETTO/OGGETTI SOCIALE:

- sostegno e l'affermazione nelle zone rurali delle attività compatibili e sostenibili con l'ambiente che realizzano ed offrono i propri prodotti con adeguati requisiti di qualità;
- il mantenimento di un tessuto socio economico sufficientemente diversificato, riferito principalmente ad un insieme integrato di piccole imprese e prestatori di servizi sia pubblici che privati, attive in settori di attività economica diversi, riferiti al tema catalizzatore del piano di sviluppo; gli argomenti fondamentali che andranno a costituire il tema catalizzatore del piano saranno sviluppati sui seguenti settori:
- settore primario;
- settore artigianato e piccole imprese;
- settore pubblico;
- settore commercio/turismo.
- la società potrà altresì intraprendere tutte le attività previste dall'iniziativa leader +.

5) SCOMPOSIZIONE DEI SINGOLI OGGETTI SOCIALI:

a) produzione di beni e servizi finalizzati ad attività istituzionali:

- attività strumentali: =
- attività estrinsecabili in funzioni pubbliche esternalizzate: =

b) servizi di interesse generale:

- servizi pubblici locali: =
- altre attività di interesse generale: promozione e realizzazione di servizi integrati d'area quale strumento individuato dalla normativa comunitaria e nazionale per attuare strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e concorrente ad una crescita sociale, economica e culturale dell'ambito territoriale di riferimento.

6) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, D.LGS. 175/2016

La società in esame non è soggetta a piani di razionalizzazione come previsto dalle modifiche introdotte al Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica con l'art. 1, commi 721 e 723, della Legge n. 145 del 30/12/2018. La partecipazione al Gruppo di Azione Locale (GAL) rientra espressamente nel combinato disposto dell'art. 4 comma 6 del TUSP e dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 1303/2013 recante "Gruppi di Azione Locale".

Allegato sub. B) alla delibera di C.C. n. 54 del 18/12/2024

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: RECOARO TERME

Codice fiscale dell'Ente: 00192560241

L'ente ha effettuato la revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24, d.lgs. n. 175/2016 SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

ANNA

Cognome:

BUSELLATO

Recapiti:

Indirizzo:

VIA ROMA 10, 36076 RECOARO TERME

Telefono:

0445/793331

Fax:

Posta elettronica:

segreteria@comune.recoaroterme.vi.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Stato	Anno di inizio della procedura	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
Dir_1	03052780248	AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	2003	Attiva		3,60	SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI	NO	SI	NO	NO
Dir_2	03196760247	VIACQUA SPA	2004	Attiva		1,93	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	NO	SI	SI	NO
Dir_3	02964950246	IMPIANTI ASTICO SRL	2001	Attiva		6,60	COSTRUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE RETI IDRICHE	NO	NO	NO	NO
Dir_4	00946750247	MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA	2002	Attiva		2,70	GESTIONE CONTRIBUTI EROGATI DALL'UNIONE EUROPEA PER LO SVILUPPO DI ZONE RURALI	NO	NO	NO	NO
Dir_5	02373540240	PASUBIO TECNOLOGIA SRL	1993	Attiva		0,47	Produzione di software non connesso all'edizione	NO	SI	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna F: Selezionare l'anno dal menù a tendina solo se nel campo "stato" è stata selezionata una delle seguenti opzioni: "cessata"; "sospesa"; "Sono in corso procedure concorsuali"; "Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento".

Colonna G: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

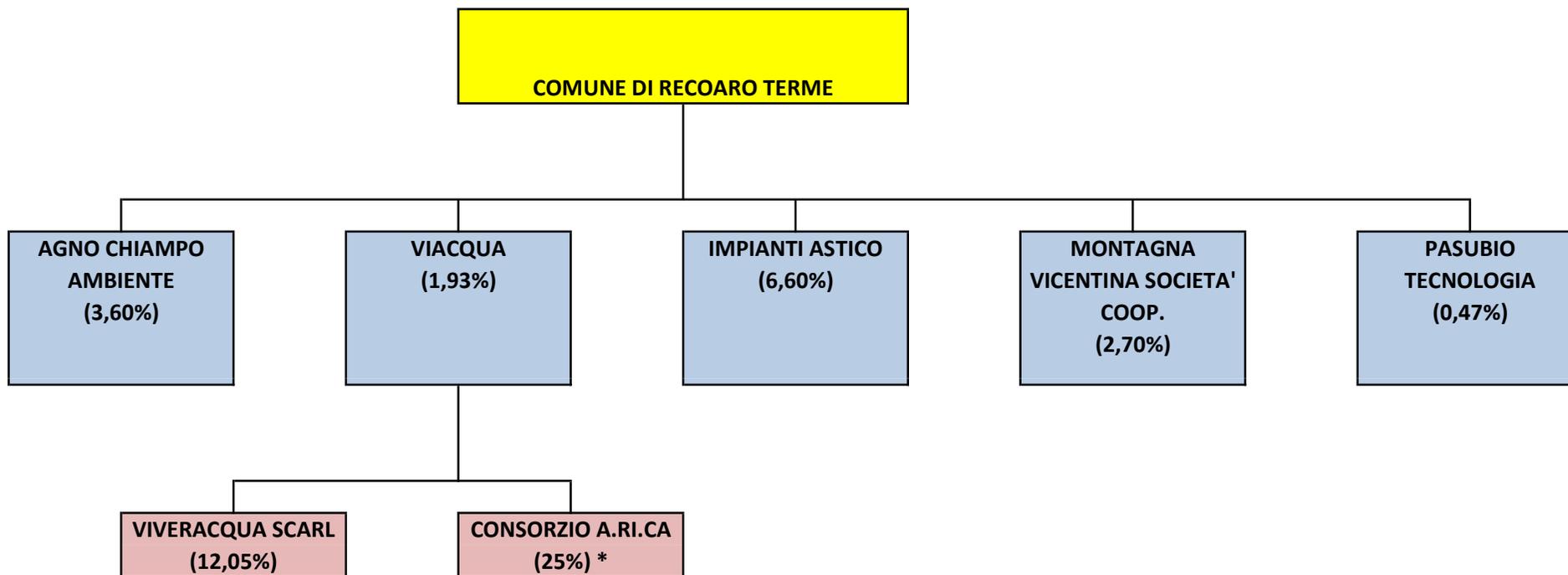
Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotata in mercati regolamentati; se ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

se sia partecipata da società quotata o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



* Ha natura di consorzio per cui non viene rilevata la scheda

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: **(a)**
Denominazione società partecipata: **(b)**
Tipo partecipazione: **(c)**
Attività svolta: **(d)**

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2023:

Numero medio dipendenti (e)	115,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	372.133,00
2022	276.187,00
2021	358.625,00
2020	113.223,00
2019	66.984,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	5.834.405,00
Compensi amministratori	37.346,00
Compensi componenti organo di controllo	27.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2023	18.167.441,00
2022	17.482.144,00
2021	17.794.960,00
FATTURATO MEDIO	17.814.848,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_1	AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	Diretta	SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI	3,60	La società Agno Chiampo Ambiente Srl eroga servizi in ambiti strategici ed è efficiente ed indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Recoaro Terme. Il servizio è gestito mediante affidamento "in house".

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2023:

Numero medio dipendenti (e)	368,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	8.143.226,00
2022	6.043.945,00
2021	3.123.366,00
2020	7.535.898,00
2019	5.766.868,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	19.184.376,00
Compensi amministratori	65.000,00
Compensi componenti organo di controllo	26.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2023	80.817.394,00
2022	79.647.408,00
2021	71.129.752,00
FATTURATO MEDIO	77.198.184,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_2	VIACQUA SPA	Diretta	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1,93	L'attività svolta da Viacqua SpA, servizio idrico integrato, si configura come produzione un servizio di interesse generale - art. 2 comma 1 del T.U.S.P.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_3	(a)
Denominazione società partecipata:	IMPIANTI ASTICO SRL	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi. Energie rinnovabili	(d)

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2023:

Numero medio dipendenti (e)	5,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	347.955,00
2022	206.751,00
2021	1.027.894,00
2020	513.712,00
2019	498.993,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	325.369,00
Compensi amministratori	20.887,00
Compensi componenti organo di controllo	13.380,00

Importi in euro

FATTURATO	
2023	2.486.455,00
2022	1.905.573,00
2021	3.076.620,00
FATTURATO MEDIO	2.489.549,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_3	IMPIANTI ASTICO SRL	Diretta	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi. Energie rinnovabili	6,60	Società avente per oggetto prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabile (art. 4 comma 7 D,lgs 175/2016)

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_4	(a)
Denominazione società partecipata:	MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	SOSTEGNO ED AFFERMAZIONE DELLE ZONE RURALI	(d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di proaetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26. co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4. co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende aaricole con funzioni didattiche (art. 4. co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2. lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4. co. 2. lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2. lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2023:

Numero medio dipendenti (e)	3,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	129.594,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2023	236.672,00
2022	210.668,00
2021	202.238,00
FATTURATO MEDIO	216.526,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

società costituita ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.lgs 175/2016 del T.U.S.P.

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_4	MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA	Diretta	SOSTEGNO ED AFFERMAZIONE DELLE ZONE RURALI	2,70	Il GAL MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA elabora ed attua le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'art. 24 del Reg. (UE) 1303/2013

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_5 (a)

Denominazione società partecipata: PASUBIO TECNOLOGIA SRL (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Produzione di software non connesso all'edizione (d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2023:

Numero medio dipendenti (e)	28,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	52.631,00
2022	75.575,00
2021	35.544,00
2020	20.955,00
2019	28.360,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.215.320,00
Compensi amministratori	24.000,00
Compensi componenti organo di controllo	

Importi in euro

FATTURATO	
2023	4.406.882,00
2022	3.533.209,00
2021	3.227.090,00
FATTURATO MEDIO	3.722.393,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_5	PASUBIO TECNOLOGIA SRL	Diretta	Produzione di software non connesso all'edizione	0,47	Affidamento in house del servizio informatico, dati, rete

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Ind_1	(a)
Denominazione società partecipata:	VIVERACQUA S.C.A.R.L.	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Gruppi di acquisto: mandatari agli acquisti; buyer	(d)

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2023:

Numero medio dipendenti (e)	4,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	3.802,00
2022	8.121,00
2021	1.935,00
2020	1.936,00
2019	2.566,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	131.714,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	8.320,00

Importi in euro

FATTURATO	
2023	1.871.686,00
2022	1.422.276,00
2021	1.129.828,00
FATTURATO MEDIO	1.474.596,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Ind_1	VIVERACQUA S.C.A.R.L.	Indiretta	Gruppi di acquisto, mandatari agli acquisti, buyer	0,23	La società svolge l'attività a favore dei soci che gestiscono il servizio idrico integrato per la gran parte dei comuni del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, al fine di gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese. Obiettivi: ottimizzazione e riduzione dei costi di gestione

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2023

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»*.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale, ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

DEFINIZIONE DELL'AMBITO DELLA RILEVAZIONE

In relazione alla sopra citata definizione di “servizio pubblico di rilevanza economica”, non sono quindi oggetto di rilevazione i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica, né i cosiddetti “servizi strumentali”.

Una definizione di servizi strumentali è reperibile in varie sentenze del Consiglio di Stato (ex multis, sezione V, 12 giugno 2009, n. 3766) dove si indicano tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento, con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali. I servizi strumentali, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione e dell'utenza diffusa, mentre i servizi pubblici locali mirano direttamente a soddisfare bisogni o esigenze della collettività. Il TAR Lombardia (Sezione di Brescia, 27 dicembre 2007 n. 1373) ha ancor meglio definito la distinzione tra le due categorie, affermando che essa va ricercata nel beneficiario diretto del servizio: ricorre l'ipotesi del servizio pubblico se la prestazione resa dall'affidatario viene fornita per soddisfare in via immediata e diretta le esigenze del singolo utente o della collettività; costituisce, al contrario, servizio strumentale quello le cui prestazioni vengono svolte in favore della stazione appaltante. Si deve comunque precisare che - non esistendo nessun elenco tassativo derivante da norme vigenti - agli Enti è rimessa la facoltà di determinare la tipologia ed i livelli delle prestazioni di servizio per i quali assumere la responsabilità e gli oneri economici nei confronti della collettività di riferimento.

Alla data del 31/12/2023 per il Comune di Recoaro Terme è pertanto individuabile un contratto oggetto di ricognizione: il servizio Gestione Rifiuti Urbani.

- Relativamente al Servizio Idrico Integrato, si specifica che è stato costituito ed è operante l'Ente di Governo Ambito Territoriale Ottimale per il Servizio Idrico Integrato "ATO Bacchiglione", con tre gestori attivi sul territorio di competenza (tra cui Vi.acqua S.p.A. per il territorio di Recoaro Terme). Il rapporto contrattuale tra utente e gestore viene disciplinato attraverso i Regolamenti di utenza e la Carta del servizio idrico integrato, quest'ultima rivista e approvata con deliberazione n. 16 di reg. del 30.11.2016. Il Regolamento del servizio idrico integrato è stato aggiornato, rivisto e approvato con deliberazione di Assemblea n. del 16.12.2021, vigente dal 1.01.2022, e viene periodicamente aggiornato in base all'evoluzione delle disposizioni di settore. Detti documenti sono pubblicati e liberamente scaricabili dal sito istituzionale dell'Ambito: <https://www.atobacchiglione.it/enti-gestori>

- Relativamente al Servizio Trasporto Pubblico Locale, si fa rimando alla deliberazione dell'Ente di Governo del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Vicenza n. 2/2017 del 31/07/2017 ed al relativo allegato: "Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex D.L. 18/10/2012 n. 179, art. 34, commi 1 e 2)", avente ad oggetto l'affidamento in house del trasporto pubblico locale extraurbano ed urbano nell'ambito provinciale di Vicenza per 9 anni a decorrere dal 30/09/2017 da parte dell'Ente di Governo (ente affidante) a favore di S.V.T. Società Vicentina Trasporti S.r.l., interamente partecipata dal Comune di Vicenza (33%) e dalla Provincia di Vicenza (67%).

Con riguardo alla combinata previsione dell'art. 14, commi 2-3-4 e 31, commi 1-2 del D.Lgs. 201/2022 (predisposizione di una relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, e relativa pubblicazione), si dà atto che al momento non sono state effettuate pubblicazioni in quanto, dalla data di entrata in vigore del Decreto, l'Ente non si è avvalso di dette fattispecie.

Seguono le schede ricognitive dei contratti oggetto di rilevazione al 31/12/2023 per il Comune di Recoaro Terme.

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani comprende sia la filiera del rifiuto differenziato sia quella del rifiuto indifferenziato, con l'individuazione di alcune prestazioni principali: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, trattamento e recupero dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti.

La parte amministrativa (attività di rapporto con gli utenti, bollettazione, emissione di accertamenti,...) è svolta dai dipendenti di Agno Chiampo Ambiente.

Il servizio operativo di igiene urbana, di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento/recupero di rifiuti urbani e assimilati, è assicurato da Agno Chiampo Ambiente S.r.l., società a capitale pubblico locale, che si occupa della gestione del Ciclo Integrato dei Rifiuti da utenze domestiche e non domestiche nel territorio dell'Ovest Vicentino, in un'area di 430 kmq per circa 170mila abitanti, e 22 comuni (quota di partecipazione del Comune di Recoaro Terme: 3,60%).

Come previsto dalla L.R. Veneto 52/2012 e s.m.i., con deliberazione consiliare n. 66 del 20/12/2017, il Comune di Recoaro Terme ha approvato lo schema di convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Bacino Territoriale "Vicenza" (quota di partecipazione 1%). Con atto in data 31/05/2018 n. 2151 di Raccolta - n. 28428 di Repertorio del Segretario Generale del Comune di Vicenza, è stato costituito - tra i 90 enti partecipanti del territorio provinciale - il "Consiglio di Bacino Vicenza", con lo scopo di organizzare ed affidare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e di svolgere le funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio stesso, subentrando nelle funzioni già di competenze delle soppresse autorità d'ambito.

In attesa del futuro affidamento del servizio da parte della nuova autorità sovracomunale, l'ente affidante è attualmente il Comune di Recoaro Terme.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: coincide con lo svolgimento delle prestazioni di spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, trattamento e recupero dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, prevalentemente con il metodo "porta a porta" (ad esclusione del vetro, conferito in campane stradali), comprende anche la parte amministrativa. Il contratto raccoglie tutti gli obblighi a carico della Società affidataria, a

cui si aggiungono gli ulteriori adempimenti imposti da eventuali aggiornamenti normativi e/o regolamentari.

Durata: il contratto ha scadenza al 31/12/2029 in conformità a quanto stabilito con deliberazione consiliare n. 54 del 29/11/2017, che ha esteso la validità del contratto di servizio originario, con applicazione della “Convenzione per la gestione in forma associata e coordinata di servizi pubblici e per l’esercizio sulla società di gestione di un controllo analogo a quello esercitato sui servizi comunali”, sulla cui base gli Enti sottoscrittori hanno convenuto di gestire il ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati, a mezzo di una società a capitale interamente pubblico, denominata Agno Chiampo Ambiente S.r.l.. Del contratto di servizio fanno parte tutte le successive modifiche contrattuali, nonché il piano economico finanziario approvato annualmente dal Consiglio Comunale.

Trattasi di affidamento *in house providing* a società a totale partecipazione pubblica, i cui elementi fondanti sono stati valutati sussistenti ed idonei con la corrispondente relazione allegata alla deliberazione del Consiglio comunale n. 54/2017 quanto a: requisiti della società e contenuti dello statuto e della convenzione tra gli enti partecipanti per il controllo, obblighi di servizio pubblico sociale universale, congruità economica della gestione. Alla stessa deliberazione consiliare è allegato anche il parere sulla congruità tecnico-economica dell’offerta della Società.

Criteri tariffari: il servizio è sottoposto agli atti di indirizzo e controllo di ARERA (Autorità per la Regolazione per Energia Reti ed Ambiente). A luglio 2019 è stato introdotto il Metodo Tariffario dei Rifiuti (MTR) per la determinazione dei costi del servizio e delle tariffe da porre a carico dell’utenza. Si rinvia al riguardo alla Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022- 2025.

La determinazione delle entrate tariffarie prevista dal MTR2 avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni; le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 non possono eccedere quelle relative all’anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto del tasso di inflazione programmata, del miglioramento della produttività, del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

Gli obiettivi principali del metodo MTR sono:

- la garanzia della sostenibilità sociale delle tariffe;
- la promozione del conseguimento degli obiettivi di carattere ambientale;
- il miglioramento dell'efficienza complessiva delle gestioni;
- l'incentivazione della possibilità per gli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera;
- il rafforzamento dell'attenzione al profilo infrastrutturale del settore;
- lo sviluppo e consolidamento della capacità di coordinamento nell'ambito degli assetti istituzionali locali;
- il potenziamento della capacità di programmazione economico-finanziaria del settore;
- la promozione della capacità del sistema locale (a livello regionale o di macroaree) di gestire integralmente i rifiuti.

Piano Economico Finanziario: Il PEF è ora uno strumento di validità quadriennale (e non più annuale), soggetto ad aggiornamento biennale, oltre che a revisione infra-periodo laddove necessario. Esso ha lo scopo di garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione e di valorizzare la programmazione di carattere economico-finanziario.

Il Consiglio comunale di Recoaro Terme con deliberazione n. 22 del 23/05/2023 ha preso atto del PEF 2022/2025 predisposto da Agno Chiampo Ambiente Srl e dal Comune per le parti di competenza, validato dal Consiglio di Bacino "Vicenza" quale ente territorialmente competente, con deliberazione del Comitato n. 10 del 20/04/2023.

Costi e compensazioni: Non sono previste compensazioni economiche a favore della Società, che è interamente remunerata dal corrispettivo contrattuale come definito dal piano economico finanziario di riferimento.

Indicatori di qualità: ARERA con Delibera 15/2022/R/Rif ha approvato il "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF). Tale documento prevede 4 schemi regolatori in cui sono elencati gli obblighi sulla qualità tecnica e contrattuale del servizio a cui tutti i gestori e gli Enti territorialmente competenti dovranno attenersi a partire dal 1° gennaio 2023. Gli adempimenti previsti richiedono un notevole impegno da parte degli attori coinvolti (tra cui i Comuni in qualità di gestori delle tariffe e dei rapporti con gli utenti), sia in termini di impiego di risorse economiche che di personale. Tra gli adempimenti previsti vi è, tra gli altri, l'obbligo di approvare la carta della qualità dei servizi, individuata da ARERA come strumento essenziale dell'impegno del soggetto gestore nell'assicurare agli utenti-cittadini un determinato livello di qualità delle prestazioni erogate e del miglioramento continuo del

servizio.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Agno Chiampo Ambiente S.r.l., quale società partecipata, è sottoposto a controllo ai sensi dell'art. 147-quater del Tuel, secondo le forme regolate dalla convenzione esistente tra gli enti partecipanti, ed è soggetta al Testo Unico in materia di società partecipate, approvato con il D.Lgs. 175/2016 come integrato dal D.Lgs. 100/2017.

Anche la trasparenza va intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire "forme diffuse di controllo": nel sito istituzionale del Comune (ente territorialmente competente) è attiva un'apposita sezione denominata "Portale di Trasparenza per la Gestione Rifiuti", dedicata al rispetto degli obblighi di trasparenza tramite siti internet previsti dall'articolo 3 del TESTO INTEGRATO IN TEMA DI TRASPARENZA ([TITR](#)) allegato alla Deliberazione [ARERA n. 444/2019](#). Anche il sito del Gestore (previa scelta del comune dalla pagina iniziale) riporta documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione dell'amministrazione, le attività e le sue modalità di realizzazione.

IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

Agno Chiampo Ambiente S.r.l. – codice fiscale 03052780248 – con sede legale a Montecchio Maggiore (VI) in via Strada Romana n. 2.

La Società è a totale capitale pubblico ai sensi dell'articolo 113, comma 5°, lett. c) e comma 15-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e delle disposizioni di cui al D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

Il capitale sociale è fissato in Euro 800.000,00.

La quota di partecipazione del Comune di Recoaro Terme è pari al 3,60%.

Il controllo degli enti partecipanti è esercitato secondo le modalità di controllo analogo congiunto, disciplinato in apposita convenzione conclusa tra i medesimi enti locali (rif. art. 28 Statuto).

Ogni altro dato ed elemento di natura economico-finanziario o di equilibrio di bilancio è contenuto nella relazione di revisione periodica di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, nella parte corrispondente alla predetta Società partecipata, che nell'ultimo triennio 2021-2023 risulta avere un bilancio in utile.

Risultato economico esercizio 2021 € 358.625,00

Risultato economico esercizio 2022 € 276.187,00

Risultato economico esercizio 2023 € 372.133,00

Verifica equilibri economici esercizio 2023:

- indice R.O.E. 7,72% (misura la redditività del capitale proprio investito)
- indice R.O.I. 2,67% (misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività caratteristica)
- indice R.O.S. 2,83% (misura capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite)
- indice R.O.A. 3,35% (misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria)

Verifica equilibri patrimoniali e finanziari:

- Copertura delle immobilizzazioni 116,52% (equilibrio tra capitale proprio e mezzi investiti)
- Banche su circolante 13,29% (grado di copertura del circolante attraverso fondi di finanziamento bancario)
- Indice di indebitamento 2,15% (rapporto tra capitale di terzi e capitale proprio)
- Mezzi propri su capitale investito 31,75% (grado di patrimonializzazione dell'impresa)

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DELLA GESTIONE

Il servizio deve necessariamente conformarsi al principio di pareggio rispetto ai contenuti del PEF. La tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) rappresenta il prelievo fiscale destinato alla copertura integrale del costo del servizio per la gestione dei rifiuti: il Comune è tenuto a calcolare, mediante il piano economico finanziario, i costi che devono essere coperti con la tassa e, con la delibera di determinazione delle tariffe, a ripartire i suddetti oneri tra gli utenti.

La tariffa della TARI quindi deve essere articolata in modo da coprire integralmente i costi di gestione del servizio previsti nel P.E.F. per l'anno 2023 sulla base delle formule e delle tabelle 1A, 2A, 3A, 4A, di cui al D.P.R. n. 158/1999, come previsto dalla deliberazione consiliare n. 22 del 23/05/2023.

Secondo il metodo MTR-2, il PEF consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati: ne deriva che l'attività di validazione con esito favorevole da parte dell'ente territorialmente competente racchiude in sé un giudizio di raggiungimento dell'obiettivo.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

INDICATORI DI ECONOMICITA' - EFFICIENZA

Le percentuali di raccolta differenziata dell'ultimo triennio del Comune di Recoaro Terme, calcolate secondo il metodo della DGR Veneto n. 288/2014, sono stabili: 71,50% RD 2022 - 72,24% RD 2021- 71,52% RD 2020- 72,85 RD 2019% . Il risultato è in linea con il dato disponibile per il Veneto per l'anno 2022 (76,22%, collocato al primo posto della classifica nazionale) e ben al di sopra del risultato di differenziazione nazionale (65,16%) ed in linea con l'area Nord-Italia (71,78%) per l'anno 2022.

Dal PEF 2023 si rileva un costo unitario effettivo (Eurocent/kg*anno di rifiuto trattato) pari a 27,25, inferiore al benchmark di riferimento indicato di 31,60 (anno di riferimento 2021).

Dal catasto rifiuti ISPRA sono rilevabili i corrispondenti costi €cent/kg riferiti al 2022, per un raffronto:

- Nazionale: 38,52
- Macroarea Nord: 33,65
- Regione Veneto: 34,00

CONDIZIONI DI QUALITA' CONTRATTUALE

Sul sito di Agno Chiampo Ambiente S.r.l.-Comune di Recoaro Terme è pubblicata la Carta dei servizi, che "individua le modalità esecutive e gli standard qualitativi che devono caratterizzare l'esecuzione dei servizi da parte del gestore al fine di garantire una corretta gestione del ciclo dei rifiuti. Essa si configura, inoltre, come uno strumento di monitoraggio a disposizione dei cittadini, con il fine di giungere ad un'organizzazione dei servizi di igiene urbana quanto più possibile condivisa e partecipata."

Sono pubblicate altresì la modulistica per la presentazione di reclami; il calendario della raccolta e dello spazzamento; informazioni di base sui servizi; recapiti e punti di contatto, in primis il numero verde per la segnalazione di eventuali disservizi sul territorio.

Annualmente sono avviate campagne di consultazione dell'utenza (sondaggio: "Come valuti le attività di Agno Chiampo Ambiente?") rispondendo tramite il sito, o tramite app.

I dati sono disponibili sul sito della società (<https://www.agnochiampoambiente.it/>) nella sezione Amministrazione trasparente- servizi erogati.

La maggioranza dei rispondenti è soddisfatta del servizio di raccolta: il 30,2% lo ritiene molto soddisfacente e il 58,9% soddisfacente.

Quanto alla qualità contrattuale, i principali indicatori sono quindi presenti e rispettati; si aggiungono le informazioni relative all'attività gestionale:

- tempi di risposta alla dichiarazione tari di attivazione, variazione e cessazione utenze: 30 giorni dalla ricezione della medesima;

- tempi per consegna delle attrezzature per la raccolta differenziata: 10giorni dalla richiesta.

I tempi di risposta sono quelli stabiliti dalla delibera di ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022 TQRIF.

Il servizio di sportello svolto presso la sede di Agno Chiampo Ambiente srl prevede n.1 sportello aperto 13 ore a settimana e il servizio di call-center per rispondere ai quesiti degli utenti, effettuare delle rettifiche e altro, aperto 38 ore a settimana.

CONDIZIONI DI QUALITA' TECNICA

Il servizio è svolto in gran parte con il sistema del "porta a porta" secondo un calendario e tempistiche generalmente rispettati; non si rilevano interruzioni o inosservanze rilevanti nell'esecuzione delle prestazioni.

I flussi informativi e le comunicazioni tra società ed ente sono regolari, e lo scambio di informazioni avviene con regolarità ed in tempo utile per la predisposizione dei documenti soggetti ad elaborazione congiunta (PEF).

Il sito istituzionale della società e dell'ente sono regolarmente alimentati con dati, documenti ed informazioni necessarie all'utenza per la corretta conoscenza e comprensione delle modalità di svolgimento del servizio e della tariffazione.

Si evidenzia che ARERA – con documento 643/2022/R/rif, recante "Primi orientamenti per la predisposizione di uno schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra ente affidante e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani" – ha avviato la consultazione in merito al contratto-tipo di servizio, la cui adozione è avvenuta con Delibera 385/2023/R/rif; parallelamente, è stato avviato il procedimento per la definizione di schemi tipo di bandi di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, in coerenza con quanto prevede l'art. 7, comma 2 del D.Lgs. 201/2022(Delibera 50/2023/R/idr). Tali strumenti costituiranno i riferimenti per i futuri affidamenti del servizio.